

IL POTERE DI CIÒ *che è nascosto*

Past. Claudio Bellini

PASTORE CLAUDIO BELLINI

PDG LAVAGNA

27/09/2026

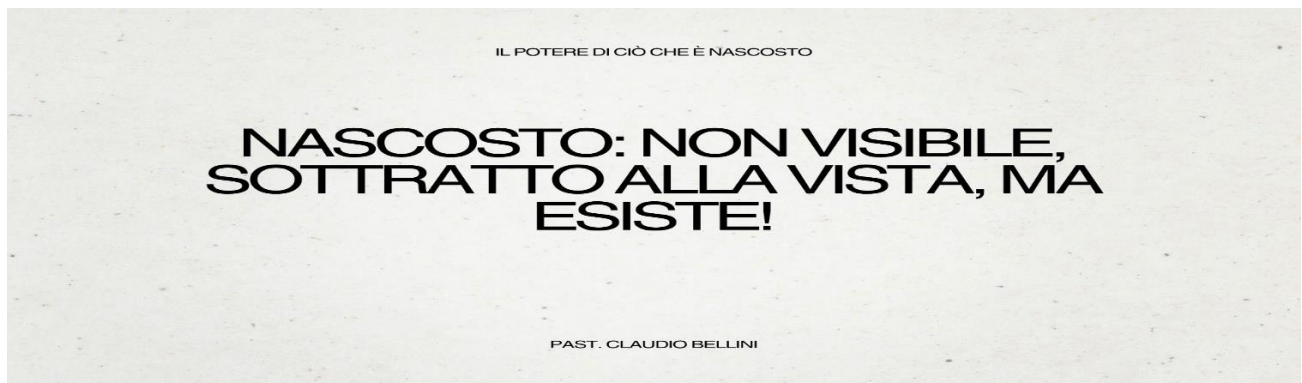
Tutto quello che è nascosto ha un potere e mette radici. Leggiamo dalla Parola:

“Poiché non c'è nulla di nascosto che non debba manifestarsi, né di segreto che non debba essere conosciuto e venire alla luce.” Luca 8:17

Ciò che è nascosto, è destinato a venire alla luce, ad emergere; ciò che è segreto è destinato ad essere conosciuto. La dichiarazione di questo versetto è preceduta dalla dichiarazione del versetto 16:

“Nessuno, accesa una lampada, la copre con un vaso o la mette sotto il letto, anzi la mette sul candeliere, perché chi entra veda la luce.” Luca 8:16

Come diretta conseguenza, poiché la luce illumina ogni cosa, nulla di ciò che è nascosto può rimanere tale per sempre ma è destinato a manifestarsi. Vediamo una definizione di nascosto:



Ci sono due livelli di nascosto:

Nascosto agli altri: per timore di giudizio, per vergogna o per apparenza;

Nascosto a noi stessi: rifiutando di ammetterlo o affrontarlo.

Perché lo facciamo? Perché nascondiamo le cose?

- **NASCOSTO AGLI ALTRI**
- **NASCOSTO A NOI STESSI**

PAST. CLAUDIO BELLINI

Nascondiamo qualcosa quando si tratta di una verità scomoda: una realtà che fa troppo male per essere guardata in faccia o che non vogliamo mostrare al prossimo. Dentro la nostra anima esistono ferite, colpe e zone d'ombra che spesso preferiamo ignorare. Tuttavia, ciò che rimane nascosto continua a esercitare un potere e a influenzare la nostra vita. Per questo è essenziale ricercare la guarigione dell'anima, permettendo allo Spirito Santo di entrare in quelle aree segrete per restaurare e edificare la nostra vita interiore. Il Re Davide aveva inizialmente nascosto a sé stesso la gravità del proprio peccato con Betsabea, vivendo nell'autoinganno finché la luce e la parola del Signore, attraverso il profeta Natan non hanno portato a galla ciò che era celato, aprendo la strada al pentimento e al restauro¹. *“Allora Davide disse a Natan: «Ho peccato contro il SIGNORE». Natan rispose a Davide: «Il SIGNORE ha perdonato il tuo peccato; tu non morirai.» Il Samuele 12:13*

Leggiamo ancora dalla Parola nella parabola dei talenti² il servo che nascose il denaro:

«Ma colui che ne aveva ricevuto uno andò a fare una buca in terra e vi nascose il denaro del suo padrone... Il suo padrone gli rispose: “Servo malvagio e fannullone, tu sapevi che io mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; dovevi dunque portare il mio denaro dai banchieri; al mio ritorno avrei ritirato il mio con l’interesse.» Matteo 25:18,26,27.

Il servo ha sottratto alla vista il bene che il padrone gli aveva affidato, rendendolo infruttuoso. Nascondere quello che Dio ci ha donato (talenti, doni, ecc.) per paura, pigrizia o insicurezza produce sterilità spirituale.

Vediamo adesso il potere del nascosto nella sua accezione positiva, nelle cose fatte nel segreto da noi per Dio e da Dio per noi.

“Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.” Matteo 6:6

“affinché non appaia agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto, e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.” Matteo 6:18

La vita interiore nascosta in Dio precede il frutto pubblico: la preghiera, il digiuno, l'intimità con Dio vissuti nella “cameretta” mettono radici profonde ed hanno un gran potere. Dio opera nel segreto e risponde pubblicamente al nostro nasconderci in Lui. Ciò che coltiviamo nel segreto in Lui, con Lui e per Lui, determina la Sua potenza che si manifesta pubblicamente.

¹ Il Samuele 12:1-13

² Matteo 25:14-30

**CIÒ CHE È NASCOSTO
HA POTERE**

**HA PIÙ POTERE QUELLO
CHE NON VEDI DI QUELLO
CHE VEDI**

“mentre abbiamo lo sguardo intento non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si vedono; poiché le cose che si vedono sono per un tempo, ma quelle che non si vedono sono eterne.”

II Corinzi 4:18

Camminando nella potenza dello Spirito discerniamo le cose che sono eterne, comprendendo così che ha più potere quello che non vediamo rispetto a quello che vediamo. Anche Dio nasconde le cose. Pensiamo a Mosè nascosto nella roccia per proteggerlo, pensiamo al ministero di Gesù, prima della manifestazione pubblica ci sono stati trent'anni di gestazione, preparazione e crescita nel segreto. Ciò che Dio nasconde anche se non lo vedi è potente. Dio ha un proposito per noi ma in parte è nascosto ancora non lo vediamo, ma c'è potenza nelle cose nascoste che Dio ha preparato per noi. Il periodo in cui Dio tiene nascoste le cose serve a fare in modo che esse mettano radici profonde e resistenti prima di emergere. Ciò che Egli sta nascondendo e preparando per noi esiste già e si manifesterà a tempo debito, poiché: *“Poiché non c'è nulla di nascosto che non debba manifestarsi, né di segreto che non debba essere conosciuto e venire alla luce.”* Luca 8:17

**CIÒ CHE DIO NASCONDE È
POTENTE
ANCHE SE NON LO VEDI**

L'Amore di Dio la Sua Grazia il Suo continuo lavoro per noi è in parte ancora nascosto, ma è potente e mette radici. Le cose che Dio ha nascosto per noi esistono e stanno mettendo radici anche se non le vediamo. La fede è spesso paragonata ad un seme che prima che diventi piantina per tanto tempo cresce sottoterra, nascosta, ma al momento opportuno viene alla luce e manifesta la potenza di tutto ciò che è cresciuto nel nascosto.

Riassunto a cura di: Pasquale Gagliano